

Per (ri)scrivere la storia del Mezzogiorno bassomedievale. Forme testuali del potere (secoli XIV-XV)

(Re)writing the history of Southern Italy in the Late Middle ages. Textual Forms of the Power (14th-15th cent.)

Coordinatore scientifico nazionale	SENATORE FRANCESCO
Settore ERC	SH6
Data di inizio	19.05.2022
Data di fine	durata 36 mesi
Annualità	2020
Finanziamento MUR totale	733.197
Finanziamento unità locale	216.272

Unità di ricerca

Salerno Mariarosaria (Università della Calabria)

Senatore Francesco (Napoli Federico II)

Siniscalchi Silvia (Salerno)

Somainsi Francesco (Università del Salento)

Violante Francesco (Bari)

La ricerca ha quattro obiettivi:

1. Inventariazione della documentazione tardo medievale conservata in alcune serie archivistiche dell'Archivio di Stato di Napoli. Tale operazione è propedeutica a qualsiasi studio dei poteri nel Mezzogiorno bassomedievale per due motivi: la forte influenza della monarchia e degli ufficiali regi nello spazio politico del regno, la presenza nell'ASNa, a seguito di confische, processi, versamenti archivistici antichi e moderni, di scritture prodotte da cancellerie locali.

2. Studio delle tipologie documentarie (atti sciolti e registri) prodotte dagli ufficiali delle amministrazioni "pubbliche" attive nel regno di Napoli nei secoli XIV-XV secolo: la monarchia, le signorie laiche ed ecclesiastiche, le città, i centri rurali. Atti e registri saranno studiati nei loro specifici contesti storico-istituzionali: essi sono la chiave per comprendere i processi di disciplinamento messi in atto dalle autorità nei confronti di comunità, famiglie, reti clientelari e in generale tutti i soggetti delle società politiche meridionali. Saranno individuate e definite le principali tipologie documentarie e una serie contenuta di situazioni-tipo: da un lato i *format* testuali in cui si esprimeva l'interazione politica (le «forme testuali del potere»), cui partecipavano attivamente tutte le parti, dall'altro le situazioni comunicative più frequenti.

3. Studi di caso. La storia dei poteri nel Mezzogiorno non si può (ri)scrivere se la consultazione della documentazione archivistiche sopra citate continuerà ad essere onerosa per il ricercatore, ma il progetto non si esaurisce nella dimensione diplomatica e archivistica, perché lo studio dei formati testuali e l'inventariazione consentiranno 10 studi di caso a carattere tematico sulle istituzioni e sul loro funzionamento, e più in generale sulle dinamiche politiche, economiche e sociali (a diversi livelli di scala) del Mezzogiorno bassomedievale o di singole aree.

4. Studi di toponomastica storica in chiave geocartografica, per la ricostruzione del paesaggio di alcune aree del Regno, anche in prospettiva tridimensionale; la realizzazione di un Atlante toponomastico (WebGis fondato sulla logica del semantic web) a partire dall'interrelazione di fonti documentarie e cartografia storica, in primo luogo aragonese. L'Atlante metterà a disposizione della comunità scientifica un patrimonio cospicuo di dati e ricerche sul territorio, riguardanti l'insediamento, le attività produttive e commerciali, le giurisdizioni, la fiscalità, i patrimoni feudali, gli usi civici, l'organizzazione amministrativa, ecc.

The research has four goals:

1. Archival description of late-medieval records kept in some series of the Archivio di Stato di Napoli. Such a product is a prerequisite for every study about the territorial powers in Southern Italy during the late middle ages for two reasons: the king and of his officials influenced in a significative way the political communication inside the Kingdom of Naples; you can find in the ASNa many records produced by local chanceries for confiscations by the Crown, trials, regular deliveries to the archives in the past and in more recent times.
2. Study of documentary formats (records and registers) produced by the officials of every “public” administration in the Kingdom of Naples during the 14th-15th cent. (the Crown, the lordships, the cities, the rural communities). The records will be studied in their specific context. They are the key to understand how the territorial powers disciplined communities, families, social networks and every player of Southern Italy’s political societies. The research will identify the main documentary formats (the “textual forms of the power”) used in the political interaction and some typical situations of it, i.e. the most frequent communicative situations.
3. Case-studies. You can not (re)write the history of territorial powers in Southern Italy if consulting the considered archival series continues to be complicate or impossible for the researchers. The project concerns not only the formal aspects of the governance polities (according to diplomatics and archival science), but also 10 case-studies which will be based on the analysis of the textual formats and on the archival descriptions. The case-studies will concern the history of institutions, the political, economic and social processes at different scales in whole Southern Italy or in specific areas during the late middle ages.
4. Study of toponymy under geo-cartographic perspective for a tridimensional representation of the landscape in some areas of Southern Italy and for a toponymy Atlas (WebGis based on the semantic web), using written sources and historical cartography, in particular the Aragonese maps. The Atlas, containing toponyms, archival descriptions, interrelated case-studies will offer to the scholars an enormous mass of data and researches about settlement, production, trade, jurisdiction, fiscality, private and feudal estates, common goods, administrative organization, etc.